

di Fernando Fratarcangeli

SANREMO FA 70

E' lunedì 29 gennaio 1951. Alla radio la voce di Nunzio Filogamo annuncia: "Signore e signori, benvenuti al Casinò di Sanremo per una eccezionale serata organizzata dalla Rai, una serata della canzone con l'orchestra di Cinico Angelini. Premieremo tra le 240 composizioni inviate da altrettanti autori, la più bella canzone dell'anno".

A cantare le venti canzoni in gara solo tre interpreti, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. "Non sapevo neanche cosa volesse dire festival - racconterà poi la Pizzi - quando Angelini ci estese l'invito e a lui non si poteva dire di no". Si scelse il Casinò della città dei fiori poiché il lunedì per il Casinò era solitamente il giorno in cui non vi era molta affluenza di pubblico. E mentre i cantanti e l'orchestra si esibivano, gli intervenuti, in eleganti abiti da sera le donne e in smoking gli uomini, cenavano attorno a tavoli imbanditi. Nilla era già la cantante più nota del momento, Togliani, bello e molto amato dal pubblico femminile, e il Duo Fasano la novità, la modernità. Venti canzoni in gara per tre serate, 29, 30 e 31 gennaio '51. Alla fine saranno tre le canzoni vincitrici delle dieci finaliste. Prima, *Grazie dei fiori* cantata splendidamente dalla Pizzi. All'epoca non esisteva ancora il vinile e le canzoni venivano incise su dischi a 78 giri fatti di gommalacca. Nel tempo la canzone

Piccola storia del Festival di Sanremo

* Claudio Villa e Nunzio Gallo



è stata più volte ristampata su altri supporti, rimanendo il marchio di fabbrica indelebile del repertorio di Nilla. Questa semplice serata svoltasi al Casinò delle Feste di Sanremo suscitò molto interesse e se ne programmarono altre edizioni, e poi altre ancora, fino all'avvento della televisione poiché inizialmente la radio trasmetteva la sola serata finale.

Nella seconda edizione, sempre sotto la direzione del maestro Giulio Razzi e dell'orchestra Angelini, i cantanti invitati divennero cinque per ugualmente venti canzoni. Stessa location e stesso periodo di fine gennaio. Ai tre cantanti dell'edizione precedente si aggiunsero Oscar Carbone e Gino Latilla. Ma è la Pizzi a

fare l'en plain conquistando l'intero podio con tre canzoni, *Vola colomba*, *Papaveri e papere* e *Una donna prega*. *Papaveri e papere* composta dal trio Rastelli, Panzeri, Mascheroni, scatenò le ire di alcuni politici che intravidero nel testo della canzone una certa metafora dove i papaveri erano i comunisti e le papere i democristiani, in un momento italiano particolarmente acceso in cui si era alla massima rivalità tra la D.C. e il P.C.I. Il Secondo programma radiofonico diffuse la parte dell'esecuzione delle canzoni e un ulteriore collegamento per comunicare i risultati finali della votazione.

La coppia Carla Boni e Flo' Sandon's si aggiudicò la vittoria della terza edizione, quella del '53, con *Viale d'autunno*. Gli interpreti divennero dieci. Oltre alle due vincitrici si aggiunsero

